
Comune di Pecetto Torinese

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l'art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 20.12.2023 con atto del Consiglio Comunale n. 37 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 24.04.2024 con atto del Consiglio Comunale n. 8 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 31.07.2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL che così recita *“Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.”*

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 21 del 14.06.2021, n. 30 del 28.07.2021, n. 19 del 24.05.2022, n. 26 del 26.07.2022, n. 14 del 01.06.2023, n. 18 del 25.07.2023, n. 9 del 24.04.2024, n. 27 del 29.07.2024 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi e dell'esercizio in corso;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 4031

al 31/05/2024: 4018

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Adriano Pizzo	10.06.2024
Vicesindaco	Agostino Miranti	17.06.2024
Assessore	Paola Vivalda	17.06.2024
Assessore esterno	Valentina Perello	17.06.2024
Assessore esterno	Emanuele Stramignoni	17.06.2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio (Sindaco)	Adriano Pizzo	10.06.2024
Consigliere	Agostino Miranti	10.06.2024
Consigliere	Paola Vivalda	10.06.2024
Consigliere	Federica Navone	10.06.2024
Consigliere	Marzia Felicita Pescarmona	10.06.2024
Consigliere	Claudia Rizzo	10.06.2024
Consigliere	Andrea Franco	10.06.2024
Consigliere	Carlo Troisi	10.06.2024
Consigliere	Guido Calleri	10.06.2024
Consigliere	Cosimo Calò	10.06.2024
Consigliere	Roberto Manolino	10.06.2024
Consigliere	Valeria Betti	25.06.2024
Consigliere	Augusto Perotti;	25.06.2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott.ssa Daniela SACCO

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni di Elevate Qualificazioni (EQ): 5

Numero totale personale dipendente: 24

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Caccherano Bernardo	Diritti di segreteria e varie Area Amministrativa
Ettore Pallotti	Rimborsi stampati e varie Area Vigilanza e Polizia Amministrativa
Camino Monica	Diritti di segreteria e varie Area Tecnica Edilizia, Urbanistica ed Ambiente
Dibitonto Francesca	Rimborsi stampati e varie Area Tecnica Lavori Pubblici e Manutenzioni
Longo Lorella	Economo Comunale e varie Area Finanziaria

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Durante il precedente mandato, il Comune di Pecetto Torinese non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUEL

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Durante il periodo del precedente mandato l'Ente non è stato annoverato tra gli Enti in situazione deficitaria e non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 – ter e 243 –quinqes del TUEL. e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 20.12.2023 con deliberazione C.C. n. 37 del 20.12.2023

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il contesto generale nel quale si colloca l'attuale fase di programmazione e gestione di bilancio continua ad essere condizionato dal conflitto Russia/Ucraina, parzialmente dalla crisi delle materie prime in generale, e dalle tensioni inflazionistiche a livello globale che incidono inevitabilmente sulla spesa corrente degli enti locali a livello di acquisto beni, servizi e lavori ma anche in termini di spesa di personale. Il conflitto israelo-palestinese iniziato ad ottobre 2023 potrebbe, altresì, avere delle ripercussioni economiche sull'economia nazionale.

Nel contesto interno dell'ente la principale criticità è dovuta alla continua evoluzione normativa che impegna notevolmente il personale delle varie Aree al fine di garantire l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa: il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023), le novità in termini armonizzazione contabile con i nuovi aggiornamenti dei principi contabili, la prosecuzione del PNRR e le attività tese al raggiungimento dei milestone, la riforma della riscossione e la prossima legge di bilancio con i suoi impatti sulla redazione dei bilanci comunali.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Le aliquote IMU per l'anno 2024, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20.12.2023, come elaborato a mezzo dell'applicazione informatica resa disponibile sul Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle finanze e utilizzando le fattispecie individuate nel decreto 7 luglio 2023, sono le seguenti:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 E A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI		0,5%
Fabbricati rurali ad uso strumentale		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D		0,76%
Terreni agricoli		Esenti ai sensi dell'art. 1 comma 758 della L. 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili		0,63%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo D)		0,88%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	0,86%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo D)	Immobili di categoria A10, B, C Categoria catastale: - C/2 Magazzini e locali di deposito - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal proprietario - Destinazione d'uso: Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni	0,7%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo D)	Immobili di categoria A10, B, C Categoria catastale: - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - C/1 Negozi e botteghe - C/3 Laboratori per arti e mestieri - C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)	0,6%

- Agli immobili locati a titolo di abitazione principale con canone concordato, ai sensi L. 431/98 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria C2-C6-C7 ai sensi del comma 2 art. 13 del dl n. 201/2011 convertito in legge n. 204/2011), è applicata la riduzione al 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune (0,88%);

- sono confermate le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.), di cui alla Legge n. 160 del 27.12.2019:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

2.3 Addizionale IRPEF

Le aliquote dell'Addizionale IRPEF per l'anno 2024, confermate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20.12.2023, sono le seguenti:

Scaglioni	Aliquota
Applicazione a scaglioni di reddito fino a € 15.000,00	0,45
Applicazione a scaglioni di reddito da € 15.000,01 e fino a € 28.000,00	0,63
Applicazione a scaglioni di reddito da € 28.000,01 e fino a € 50.000,00	0,75
Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 50.000,00	0,80

- soglia di esenzione per redditi imponibili fino a € 10.500,00, in caso di redditi superiori a tale soglia, l'addizionale è applicata al reddito complessivo.

Il D.lgs n. 216 del 30 dicembre 2023, di attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi, prevede l'obbligo di adeguare gli scaglioni delle addizionali comunali all'IRPEF ai nuovi scaglioni nazionali, a decorrere dal 2025.

Le aliquote in vigore nell'esercizio 2024 saranno adeguate ai nuovi scaglioni di legge a decorrere dall'esercizio 2025.

2.3 TASI

La legge n. 160 del 27.12.2019, art. 1 commi da 739 a 783 ha disciplinato la nuova IMU, abrogando contestualmente dal 2020 la TASI.

2.4 TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 24.04.2024 si è preso atto del Piano economico finanziario (PEF) TARI 2024-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani e sono state approvate le seguenti tariffe per l'anno 2024:

UTENZE DOMESTICHE

Tariffa fissa

CATEGORIA	DESCRIZIONE	ANNO 2024		2023
		COEFFICIENTE Ka	TARIFFA FISSA €/mq.	TARIFFA FISSA €/mq.
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,84	0,470	0,446
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,98	0,548	0,520
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,08	0,604	0,573
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,16	0,649	0,615

Relazione di Inizio Mandato 2024

5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,24	0,694	0,658
6	Nucleo familiare con un 6 o più componenti	1,30	0,727	0,690

* al netto di
tributo ambientale
Tariffa variabile

Coefficiente Kb per il riparto del volume dei contenitori per rifiuti non recuperabili condivisi

CATEGORIA	DESCRIZIONE	ANNO 2024		2023
		COEFFICIENTE Kb	TARIFFA VARIABILE €/lit/svuotamento	TARIFFA VARIABILE €/lit/svuotamento
1	Nucleo familiare con 1 componente	1,00	0,134	0,129
2	Nucleo familiare con 2 componenti	1,33		
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,66		
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,76		
5	Nucleo familiare con 5 componenti	2,30		
6	Nucleo familiare con un 6 o più componenti	3,64		

* al netto di
tributo ambientale

CONTENITORE	TARIFFA VARIABILE €/litro/svuotamento	
	2024	2023
Tariffa €/l	0,134	0,129
Peso specifico kg/l	0,143288	0,127287
Tariffa €/kg	0,935	1,013
Tariffa rid. Compostaggio €/l	0,118	0,114
Peso specifico kg/l	0,143288	0,127287
Tariffa €/kg	0,824	0,896

* al netto di
tributo ambientale

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa fissa

CATEGORIA	DESCRIZIONE	ANNO 2024		2023
		COEFFICIENTE Kc	TARIFFA FISSA €/mq.	TARIFFA FISSA €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,400	1,152	1,093
2	Cinematografi e teatri			
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,510	1,469	1,394
4	Campeggi, distributori di	0,820	2,362	2,241

Relazione di Inizio Mandato 2024

	carburante, impianti sportivi			
5	Stabilimenti balneari			
6	Esposizioni, autosaloni			
7	Alberghi con ristorante	1,200	3,456	3,280
8	Alberghi senza ristorante	1,015	2,923	2,774
9	Case di cura e di riposo	1,125	3,240	3,075
10	Ospedali			
11	Uffici, agenzie	1,500	4,320	4,100
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,500	4,320	4,100
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,990	2,851	2,706
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,110	3,197	3,034
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,000	2,880	2,733
16	Banchi di mercato beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	1,090	3,139	2,979
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0,820	2,362	2,241
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,090	3,139	2,979
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,550	1,584	1,503
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,820	13,882	13,174
22	Mense, birrerie, amburgherie			
23	Bar, caffè, pasticcerie	3,960	11,405	10,823
24	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	2,390	6,883	6,532
25	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,075	5,976	5,761
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,240	9,331	8,856
27	Ipermercati di generi misti			
28	Banchi di mercato generi alimentari			
29	Discoteche, night club	1,475	4,248	4,031

* al netto di
tributo ambientale
Tariffa variabile

CONTENITORE	TARIFFA VARIABILE €/litro/svuotamento	
	2024	2023
Tariffa €/l/sv.	0,084	0,081
Peso Specifico kg/l	0,143288	0,127287
Tariffa €/kg	0,586	0,636

Relazione di Inizio Mandato 2024

CONTENITORE	TARIFFA UNITARIA 2024 €/lit/contenit ore/anno	TARIFFA UNITARIA 2023 €/lit/contenit ore/anno
Carta	0,641	0,583
Vetro	0,422	0,384
Organico	3,015	2,741

* al netto di
tributo
ambientale

SERVIZIO SFALCI E POTATURE (Per utenze Dom e Non Dom)

SERVIZIO SFALCI E POTATURE	TARIFFA UNITARIA 2024 €/lit/contenit ore/anno	TARIFFA UNITARIA 2023 €/lit/contenit ore/anno
	0,145	0,155

*al netto di
tributo
ambientale

2.5 Prelievi sui rifiuti

A far data dal 2021, i piani finanziari relativi alla tassa rifiuti (PEF) devono essere predisposti in ottemperanza alle regole definite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) declinate negli MTR-1 (2020-2021) ed MTR-2 (2022-2025).

La gestione della TARI del Comune di Pecetto Torinese coinvolge, ai sensi di legge, il soggetto gestore Consorzio Chierese per i Servizi che si occupa della redazione del PEF, nel rispetto di quanto previsto dall'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA), dell'emissione della bollettazione e gestione dell'utenza.

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	646.384,00
Proventi tariffari, al netto di tributo provinciale ambientale, delle somme da recupero evasione e di quelle per agevolazioni/esenzioni concesse, finanziate dalla fiscalità locale dell'ente	619.832,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	4.031
Costo del servizio procapite	160,35

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 6580 reversali e n. 2601 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti.

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L..

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			3.485.103,02
Riscossioni	1.543.435,64	4.339.801,66	5.883.237,30
Pagamenti	624.203,01	5.120.859,55	5.745.062,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			3.623.277,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			3.623.277,76

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	4.339.801,66	(a)
Pagamenti	(-)	5.120.859,55	(b)
Differenza	(=)	-781.057,89	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	2.247.241,93	(d)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Residui passivi	(-)	989.752,48	(e)
Differenza	(=)	476.431,56	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	1.922.940,42	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	1.120.511,51	(h)
Differenza	(=)	1.278.860,47	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	615.083,23	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	1.893.943,70	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	2.901.034,90	3.485.103,02	3.623.277,76
Totale Residui Attivi finali (+)	3.831.954,29	4.852.647,80	5.556.435,89
Totale Residui Passivi finali (-)	1.014.478,39	1.118.448,62	1.428.247,54
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	114.072,96	130.610,78	126.755,77
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	716.362,43	1.792.329,64	993.755,74
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	4.888.075,41	5.296.361,78	6.630.954,60
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	4.888.075,41	5.296.361,78	6.630.954,60
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	1.957.660,16	2.440.617,82	3.051.913,56
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	83.278,96	84.278,96	26.296,18
Altri accantonamenti	25.100,40	7.775,40	19.583,28
Totale parte accantonata (B)	2.066.039,52	2.532.672,18	3.097.793,02

Relazione di Inizio Mandato 2024

Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	691.175,25	1.036.057,30	923.209,31
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.107,39	47.755,18	65.803,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	243.289,21	243.289,21	243.289,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	700.746,83	72.579,08	37.579,08
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.640.318,68	1.399.680,77	1.269.880,85
Parte destinata agli investimenti (D)	78.268,49	72.982,24	23.359,51
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.103.448,72	1.291.026,59	2.239.921,22

L'avanzo d'amministrazione disponibile dell'ultimo esercizio chiuso, ammontante ad Euro 2.239.921,22, è applicato, ai sensi di legge, secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Utilizzo parte accantonata per spese correnti		20.000,00	
Utilizzo parte accantonata per spese c/capitale			
Utilizzo parte vincolata per spese correnti	51.116,48	101.107,39	
Utilizzo parte vincolata per spese c/capitale	300.690,00	628.167,75	185.744,99
Copertura dei debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Finanziamento di spese correnti non permanenti			

Relazione di Inizio Mandato 2024

	2021	2022	2023
Finanziamento spese correnti in sede di assestamento			
Finanziamento spese di investimento	727.882,00	608.900,00	429.338,24
Estinzione anticipata di prestiti			
Altra modalità di utilizzo			
Totale	1.079.688,48	1.358.175,14	615.083,23

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	95.021,34	114.072,96	130.610,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.453.262,53	4.584.446,43	4.956.832,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.005.481,29	3.153.124,00	3.276.070,80
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	114.072,96	130.610,78	126.755,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	66.584,97	67.079,70	67.589,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.362.144,65	1.347.704,91	1.617.027,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	51.116,48	121.107,39	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.986,84	1.409,62	39.160,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	1.409,62	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.433.247,97	1.470.221,92	1.656.187,34

Relazione di Inizio Mandato 2024

(O1=G+H+I-L+M)				
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	428.116,31	666.292,44	730.034,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	529.153,26	460.862,49	284.762,85
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		475.978,40	343.066,99	641.390,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	250.159,97	-179.659,78	-105.930,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		225.818,43	522.726,77	747.320,87
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.028.572,00	1.237.067,75	615.083,23
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	451.231,91	716.362,43	1.792.329,64
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	610.448,83	1.463.372,84	984.051,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.986,84	1.409,62	39.160,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	500.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	630.419,18	977.109,16	2.120.791,73
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	716.362,43	1.792.329,64	993.755,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		723.484,29	145.954,60	237.756,36
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	616.097,75	27.774,74	113.292,53
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		107.386,54	118.179,86	124.463,83
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	-58.982,78
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		107.386,54	118.179,86	183.446,61
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	500.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	500.000,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

spesa)				
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		2.156.732,26	1.616.176,52	1.893.943,70
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio		428.116,31	666.292,44	730.034,05
Risorse vincolate nel bilancio		1.145.251,01	488.637,23	398.055,38
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		583.364,94	461.246,85	765.854,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		250.159,97	-179.659,78	-164.913,21
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		333.204,97	640.906,63	930.767,48

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.433.247,97	1.470.221,92	1.656.187,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	121.107,39	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	428.116,31	666.292,44	730.034,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	250.159,97	-179.659,78	-105.930,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	529.153,26	460.862,49	284.762,85
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		225.818,43	401.619,38	747.320,87

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.755.129,83	2.645.907,79	2.688.714,19	-2,41
Titolo 2 Trasferimenti correnti	733.371,58	246.842,71	213.068,57	-70,95
Titolo 3 Entrate extratributarie	964.761,12	1.691.695,93	2.055.049,43	113,01
Titolo 4 Entrate in conto capitale	610.448,83	463.372,84	984.051,14	61,20
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	500.000,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	500.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	484.524,48	551.840,89	646.160,26	33,36
TOTALE	5.548.235,84	6.599.660,16	6.587.043,59	18,72

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	3.005.481,29	3.153.124,00	3.276.070,80	9,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	630.419,18	977.109,16	2.120.791,73	236,41
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	500.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	66.584,97	67.079,70	67.589,24	1,51
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	484.524,48	551.840,89	646.160,26	33,36
TOTALE	4.187.009,92	5.249.153,75	6.110.612,03	45,94

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.757.950,7 6	714.757,98	107,00	0,00	1.758.057,76	1.043.299,78	965.239,08	2.008.538,86
Titolo 2 Trasferimenti correnti	82.025,95	65.133,23	0,00	0,00	82.025,95	16.892,72	37.871,55	54.764,27
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.751.193,2 2	261.477,61	0,00	125,20	1.751.068,02	1.489.590,41	887.663,55	2.377.253,96
Parziale titoli 1+2+3	3.591.169,93	1.041.368,82	107,00	125,20	3.591.151,73	2.549.782,91	1.890.774,18	4.440.557,09
Titolo 4 Entrate in conto capitale	496.328,12	77.726,05	0,00	0,00	496.328,12	418.602,07	350.467,75	769.069,82
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	509.040,99	421.119,88	0,00	0,00	509.040,99	87.921,11	0,00	87.921,11
Titolo 6 Accensione di prestiti	199.923,48	0,00	0,00	0,00	199.923,48	199.923,48	0,00	199.923,48
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	56.185,28	3.220,89	0,00	0,00	56.185,28	52.964,39	6.000,00	58.964,39
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	4.852.647,80	1.543.435,64	107,00	125,20	4.852.629,60	3.309.193,96	2.247.241,93	5.556.435,89

Relazione di Inizio Mandato 2024

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	513.084,13	420.639,18	0,00	46.404,47	466.679,66	46.040,48	433.076,38	479.116,86
Titolo 2 Spese in conto capitale	535.297,82	199.573,41	0,00	7.469,08	527.828,74	328.255,33	547.292,29	875.547,62
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	70.066,67	3.990,42	0,00	1.877,00	68.189,67	64.199,25	9.383,81	73.583,06
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.118.448,62	624.203,01	0,00	55.750,55	1.062.698,07	438.495,06	989.752,48	1.428.247,54

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	726.724,22	218.676,11	97.899,45	965.239,08	2.008.538,86
Titolo 2 Trasferimenti correnti	348,44	884,74	15.659,54	37.871,55	54.764,27
Titolo 3 Entrate Extratributarie	590.827,36	408.854,08	489.908,97	887.663,55	2.377.253,96
TOTALE	1.317.900,02	628.414,93	603.467,96	1.890.774,18	4.440.557,09
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	177.726,44	190.875,63	50.000,00	350.467,75	769.069,82
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	713,13	0,00	87.207,98	0,00	87.921,11
Titolo 6 Accensione di prestiti	199.923,48	0,00	0,00	0,00	199.923,48
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	378.363,05	190.875,63	137.207,98	350.467,75	1.056.914,41

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	52.808,20	0,00	156,19	6.000,00	58.964,39
TOTALE GENERALE	1.749.071,27	819.290,56	740.832,13	2.247.241,93	5.556.435,89

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	11.733,11	529,37	33.778,00	433.076,38	479.116,86
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	160.878,97	140.875,63	26.500,73	547.292,29	875.547,62
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	172.612,08	141.405,00	60.278,73	980.368,67	1.354.664,48
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	62.621,73	1.094,14	483,38	9.383,81	73.583,06
TOTALE GENERALE	235.233,81	142.499,14	60.762,11	989.752,48	1.428.247,54

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	2.974.706,99	3.509.143,98	4.385.792,82
Accertamenti Correnti Titolo I e III	3.719.890,95	4.337.603,72	4.743.763,62
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	79,97	80,90	92,45

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	822.546,75	822.546,75	822.546,75
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	804.162,51	817.707,37	805.695,76
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese correnti	3.005.481,29	3.153.124,00	3.276.070,80
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,76 %	25,93 %	24,59%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	4086	4057	4031
Spesa pro-capite	196,81	201,55	199,87

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	4086	4057	4031
Dipendenti	24	24	24
Abitanti / Dipendenti	170,25	169,04	167,96

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

L'Ente ha previsto l'attivazione di rapporti di lavoro flessibile, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, per figure appartenenti alla Polizia Locale in occasione di iniziative e manifestazioni nell'arco dell'anno 2024 che richiedano un supporto per il Corpo di Polizia Locale, ponendo un limite massimo complessivo di spesa di € 537,00, tra cui l'attività necessaria a garantire la vigilanza ed il controllo durante la "41° Camminata tra i ciliegi in fiore" del 7 aprile 2024.

3.12.5 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle Istituzioni

Il Comune di Pecetto Torinese non ha costituito aziende speciali o Istituzioni, pertanto non ricorre la fattispecie.

3.13 Fondo risorse decentrate

Di seguito si riporta l'evoluzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

	2020	2021	2022	2023	2024
Totale fondo depurato delle voci non soggette a vincolo più salario accessorio PO più fondo straordinari	120.470,64	130.758,31	130.621,20	129.299,94	131.580,73
Incremento limite ai sensi art. 33 D.L. 34/2019	1.828,34	4.826,31	4.667,20	2.015,38	4.667,20

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	17.117.997,01
Immobilizzazioni immateriali	59.795,75	Fondi per rischi ed oneri	45.879,46
Immobilizzazioni materiali	14.454.556,30	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	168.009,18		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.504.522,33	Debiti	2.374.356,45
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.710.485,74		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	1.359.136,38
Totale Attivo	20.897.369,30	Totale Passivo	20.897.369,30
		Totale Conti d'Ordine	1.421.829,08

4.2 Il conto economico

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	5.498.496,32
B) Costi della gestione	4.226.799,44
C) Proventi e oneri finanziari	-12.320,11
<i>Proventi finanziari</i>	4.658,24
<i>Oneri Finanziari</i>	16.978,35
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-449.885,53
<i>Proventi straordinari</i>	342.108,45
<i>Oneri straordinari</i>	791.993,98
I) Imposte	63.955,36
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	745.535,88

Relazione di Inizio Mandato 2024

4.3 Le partecipate

Società partecipate e Consorzi

Le partecipazioni detenute dal Comune di Pecetto Torinese in Società di Servizi o Consorzi sono le seguenti:

Organismo partecipato	Tipologia	Quota	Risultati economici	Ambito Attività
S.M.A.T. s.p.a.	Società a capitale interamente pubblico	0,00007%	2020: 23.684.331,00 2021: 34.195.314,00 2022: 41.584.175,00 2023: 41.703.518,00	Gestione servizio idrico integrato
Turismo Torino e Provincia S.C.R.L.	Società a capitale misto pubblico-privato	0,06%	2020: 2.332,00 2021: 2.295,00 2022: 3.361,00 2023: 1.024,00	Promozione e valorizzazione delle risorse turistiche locali
Consorzio per i Servizi Socioassistenziali del Chierese - C.S.S.A.C.	Ente strumentale	3,92%	2020: 90.707,30 2021: 670,39 2022: - 12.757,45 2023: € -€ 268.652,42	Interventi e servizi in ambito sociale
Consorzio Chierese per i Servizi - C.C.S.	Ente strumentale	4,00%	2020: 10.881,00 2021: 13.069,00 2022: 12.116,00 2023: 12.693,00	Raccolta e smaltimento rifiuti urbani e gestione tariffe
Agenzia della Mobilità Piemontese - A.M.P.	Ente strumentale	0,0131862%	2020: 338.781,26 2021: 421.519,98 2022: - 37.278.715,22 2023: € 12.243.971,94	Trasporto pubblico locale
Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti (in liquidazione dal 01.01.2024 - rif. deliberazione dell'Assemblea ATO-R n. 15 del 27.12.2023)	Ente strumentale	0,2024% (indiretta tramite C.C.S.)	2020: - 1.138.880,21 2021: - 639.534,75 2022: - 761.400,83 2023: - 375.927,02	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani
Autorità Rifiuti Piemonte (AR-PIEMONTE) Istituita in data 04.09.2023	Ente strumentale	0,1664% (indiretta tramite C.C.S.)		Funzioni di gestione integrata dei rifiuti urbani
Autorità d'ambito Torinese - ATO 3	Ente strumentale	0,12%	2020: 583.369,00 2021: 553.271,00 2022: 589.081,00 2023: 460.017,00	Funzioni governo servizio idrico integrato

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Il Comune di Pecetto Torinese non detiene partecipazioni di controllo in organismi ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Il Comune di Pecetto Torinese si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente, come formalmente esplicitato nelle deliberazioni annuali di approvazione del Rendiconto.

5.2 Il conto economico consolidato

Il Comune di Pecetto Torinese si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente, come formalmente esplicitato nelle deliberazioni annuali di approvazione del Rendiconto.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	576.448,74	1.009.369,04	941.668,04
Popolazione residente	4086	4057	4031
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	141,08	248,80	233,61

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	13.885,75	13.391,02	16.978,35
Entrate correnti	4.453.262,53	4.584.446,43	4.956.832,19
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,31 %	0,29 %	0,34 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Residuo debito	642.921,95	576.448,74	1.009.257,28
Nuovi prestiti	0,00	500.000,00	0,00
Prestiti rimborsati	66.584,27	67.079,70	67.589,24
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (da specificare)	111,76	-111,76	0,00
Totale fine anno	576.448,74	1.009.257,28	941.668,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Relazione di Inizio Mandato 2024

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	13.885,75	13.391,02	16.978,35
<i>Quota capitale</i>	66.584,97	67.079,70	67.589,24
Totale fine anno	80.470,72	80.470,72	84.567,59

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

Relazione di Inizio Mandato 2024

	2021	2022	2023
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	-7,77	-9,40	-10,00

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0,00	0,00	0,00

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Non si è fatto ricorso al fondo.

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha mai sottoscritto contratti in strumenti finanziari derivati

6.6.1 Rilevazione flussi

L'Ente non avendo utilizzato contratti di finanza derivata non ha originato i relativi flussi positivi e negativi.

6.7 I contratti di leasing

L'Ente non ha sottoscritto contratti di leasing.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	1.014.963,33	933.791,32
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	62.598,35	58.138,05
Altre spese di personale	419,30	42.606,29
Totale spese personale	1.077.980,98	1.034.535,66
- Componenti escluse	-260.273,61	-228.839,90
= Componenti assoggettate al limite di spesa	817.707,37	805.695,76
ENTRATE CORRENTI	4.584.446,43	4.956.832,19
PERCENTUALE DI INCIDENZA	17,84%	16,25%

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	67.589,24
QUOTA INTERESSI	16.978,35
TOTALE	84.567,59
ENTRATE CORRENTI	4.956.832,19
PERCENTUALE DI INCIDENZA	1,71%

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	19.726,17
ENERGIA	112.059,76
ACQUA	9.500,00
RISCALDAMENTO	44.034,47
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	606.239,85
ASSICURAZIONI	20.459,00
TOTALE	812.019,25
ENTRATE CORRENTI	4.956.832,19
PERCENTUALE DI INCIDENZA	16,38%

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	21,76
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	142,28
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	96,10
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	130,84
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	88,37
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	53,70
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	46,95
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	48,14
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	42,08
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	38,90
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	4,14
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	3,33
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	245,06
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	28,33
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,34
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	39,20
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	520,28
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	1,23
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	521,52
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	90,39
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	62,51
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	42,58
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	45,57
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	77,09
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	55,43

Relazione di Inizio Mandato 2024

09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	85,11
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	100,00
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-10,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	6,70
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	1,71
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	232,11
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	33,78
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,35
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	46,72
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	19,15
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	69,33
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,04
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	19,72

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	3.276.070,80	
101 - Redditi da lavoro dipendente	933.791,32	28,50 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	62.799,30	1,92 %
103 - Acquisto di beni e servizi	1.785.703,77	54,51 %
104 - Trasferimenti correnti	447.012,04	13,64 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	16.978,35	0,52 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.111,83	0,03 %
110 - Altre spese correnti	28.674,19	0,88 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	2.120.791,73	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.110.791,73	99,53 %
203 - Contributi agli investimenti	5.000,00	0,24 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	5.000,00	0,24 %

***PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI***

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'esercizio 2024, come da deliberazione C.C. n. 36 del 20.12.2023 di approvazione della nota di aggiornamento al DUPS 2024/2026, non evidenzia beni da alienare o valorizzare.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR del Comune di Pecetto Torinese sono di seguito riepilogati:

Nome tematica	Descrizione aggregata	Importo progetto	Stato realizzazione
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	77.897 €	In verifica
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	79.922 €	In verifica
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	26.708 €	Finanziamento assegnato – da contrattualizzare
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - TERRITORIO NAZIONALE - INTEGRAZIONE CIE	14.000 €	In attuazione
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	7.290 €	In verifica
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PND)	10.172 €	Ultimato e finanziato
PNC A.1.1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"	Integrazione nell'ANPR delle Liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223	2.806 €	Ultimato e finanziato

Relazione di Inizio Mandato 2024

M1C1 - I Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.5 “Piattaforma notifiche digitali” - Send - Comuni maggio 2024	Notifiche digitali	23.147 €	Finanziamento assegnato – da contrattualizzare
--	--------------------	----------	--

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”, ora usciti dal sistema, i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024:

<i>Nome tematica</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Importo progetto</i>	<i>Stato realizzazione</i>
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VARI EDIFICI COMUNALI ANNO 2020	50.000 €	Ultimati e liquidato
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VARI EDIFICI COMUNALI ANNO 2021	50.000 € (Importo totale opera: 125.000 €)	Ultimati – in attesa di liquidazione finale
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEL COMPLESSO SPORTIVO GIORGIO FERRINI	50.000 € (Importo totale opera: 76.000 €)	Ultimati – in attesa di liquidazione finale
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE - ANNO 2022	50.000 € (Importo totale opera: 70.000 €)	Ultimati -in attesa di liquidazione finale
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA STRADA DELLA VETTA	156.000 € (Importo totale opera: 185.000 €)	Ultimati-in attesa di liquidazione finale
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VARI EDIFICI COMUNALI – ANNO 2023	50.000 €	Ultimati -in attesa di liquidazione finale
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA BIBLIOTECA (ANNO 2024)	50.000 € (importo totale opera 175.000 €)	In fase di affidamento lavori

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024*

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.765.319,00	2.101.285,74
Titolo 2 Trasferimenti correnti	382.164,60	260.754,56
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.613.938,87	1.129.795,68
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.025.651,35	501.919,94
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	675.000,00	554.309,41
TOTALE	7.462.073,82	4.548.065,33

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	4.805.609,77	3.070.203,31
Titolo 2 Spese in conto capitale	3.957.618,09	1.672.263,07
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	79.900,00	39.759,90
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	675.000,00	548.160,71
TOTALE	9.518.127,86	5.330.386,99

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	3.623.277,76	(a)
Riscossioni	(+)	3.549.909,20	(b)
Pagamenti	(-)	4.170.260,18	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	3.002.926,78	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>84.483,09</i>	

* Situazione al 23.08.2024

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 in data 21.11.2023 .

N.	Servizio a domanda individuale	Ricavi 2024	Costi 2024	Tasso copertura
1	Mensa Scolastica	0,00	0,00	
2	Casa di Riposo	0,00	0,00	
3	Trasporti Funebri, servizi cimiteriali	16.000,00	17.530,00	
Totale		16.000,00	17.530,00	91,27%

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Pecetto Torinese, con riferimento al rendiconto 2023, si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo	
	2022-2024	
Fabbisogni standard monetario sociale 2022-2024	248.163,02	
	2017	2021
Spesa storica di riferimento	227.814,45	277.832,77
Risorse aggiuntive effettive assegnate per il 2023	17.400,81	

Obiettivo raggiunto SI

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Pecetto Torinese, con riferimento al rendiconto 2023, si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

	2023	2024
Obiettivi di servizio: numero utenti asilo nido aggiuntivi	0,00	0,00
Costo standard di riferimento per utente	0,00	0,00
Risorse aggiuntive assegnate	0,00	0,00

Obiettivo raggiunto SI

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Pecetto Torinese, con riferimento al rendiconto 2023, si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

	2023	2024
Obiettivi di servizio: numero utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi	1	2
Costo standard di riferimento per utente	3.478,74	4.391,02
Risorse aggiuntive assegnate	3.478,74	8.782,04

Obiettivo raggiunto SI

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Pecetto Torinese

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Pecetto Torinese, 04.09.2024

IL SINDACO

Adriano Pizzo

(firmato digitalmente)